

I.R. CAPITANATO DISTRETTUALE DI GORIZIA (1860 – 1918)

Il Capitanato Distrettuale (Bezirkshauptmannschaft), che già aveva operato quale organo coadiutore della Reggenza Circolare, fu ripristinato a Gorizia, con la cessazione dell'Autorità Circolare, in seguito alle riforme amministrative del 1860 e con l'approvazione del regolamento provinciale di cui alla Patente imperiale del febbraio 1861 (BLI N° 20 del 28.02.1861).

Esso era regolato ancora con le norme stabilite dalla Legge 14.08.1852 e dall'Ordinanza 19.01.1853, ma le sue attribuzioni furono definitivamente fissate dalla Legge 19.05.1868. I compiti ad esso demandati erano quelli di Governo: innanzi tutto la trattazione degli affari che cadevano "in linea superiore nella cerchia d'attribuzioni dei Ministeri dell'Interno, del Culto e dell'Istruzione, della Difesa dello Stato e della Pubblica Sicurezza, e dell'Agricoltura", ma anche di quelli sanitari, edili e di controllo, e conservò pure alcuni poteri penali di polizia, nonostante l'avvenuta separazione del potere amministrativo da quello giudiziario.

Il Capitanato Distrettuale di Gorizia, giusta Ordinanza del Ministero dell'Interno del 10.07.1868 (BLI N° 101), aveva competenza sui distretti giudiziari di Gorizia ("contorni"), Canale ed Aidussina. Dall'11.08.1913, in seguito alla Notificazione 08.08.1913, N° 478/7 Pr, della Luogotenenza del Litorale del dispaccio 04.07.1913, N° 1686 MI, del Ministero dell'Interno, lo stesso Capitanato si sostituì anche in Gorizia - città alle funzioni fin allora esercitate dal Podestà.

\

Il fondo comprende gli atti del Capitanato Distrettuale di Gorizia dal 1860 al 1915, con trasporto di atti precedenti, e con le sfasature iniziali causate dal travaglio dell'organizzazione amministrativa austriaca nel ventennio 1848 – 1868.

Esso fu conservato nel corso della I^a Guerra Mondiale nei locali del Comune, poi fu recuperato dalla Prefettura e versato con regolare procedura all'Archivio di Stato di Trieste, dal quale, nel 1968 per disposizione del Consiglio Superiore degli Archivi di Stato, fu riportato a Gorizia, dopo l'istituzione del locale Archivio di Stato e la costruzione della sua sede.

Nel 1969 fu restituito all'ordinamento originale per materie. Per seguire lo svolgersi dei diversi affari trattati nonostante alcuni cambiamenti di segnatura, sono stati apposti in nota opportuni richiami.